

**T**A  
zona si annaccherà quindi ulteriormente: l'area, denominata Comparto D, su cui sorgerà il nuovo centro, è parte del Piano di intervento integrato Mella 2000, quello che ha portato al ridisegno di questa fetta di territorio. Il comple-

to al piano interrato anche tre medie strutture di vendita

ente chiusura del Brico alle Rondinelle, potrebbe essere questo il marchio destinato ad occupare il nuovo centro.

In passato l'area è stata utilizzata come discarica di rifiuti inerti: in particolare era usata dall'ex Atb come deposito per gli scarti. L'attività della discarica, regolarmente autorizzata, è cessata da tempo: successivamente alla chiusura le aree sono state acquistate dalla Immobiliare Arco Srl di Brescia, che ha poi cedute a Mella 2000, società appartenente al medesimo gruppo. La società prima di partire con i lavori, rimuoverà e smaltirà tutti i 150 mila metri cubi di rifiuti.

Il Piano d'intervento in capo a Mella 2000 prevedeva un centro commerciale davanti all'Ikea, ma per anni i piloni e gli scavi sono rimasti bloccati. Il progetto è quindi passato a Inter Ikea Centre Group, costola del gruppo svedese, che sta completando il nuovo centro «Elnòs». Ora tocca all'ultima area, il «comparto D».

Mella 2000 è anche proprietaria di un'area poco distante, in cui sorge un Docks Market rimasto aperto solo pochi mesi, attualmente vuoto. Come

per il bricolage, con spazio espositivo esterno, e-alpiano interrato - tre medie strutture di vendita.

# L'Auchan chiede spazio A fine anno nuovi negozi

## Concesio

Salvatore Montillo

■ Procedono a ritmo incalzante i lavori di ampliamento del parco commerciale Auchan di Concesio. Tremila-cinquecento metri quadrati di nuova area per gli acquisti, dove troveranno spazio due negozi di media distribuzione realizzati dalla Lusigest, società che fa capo alla famiglia Lucchini, proprietaria dell'intero lotto alle porte del paese valtrumplino.

**Novità.** Attualmente, oltre all'ipermercato della catena francese, nella galleria del centro commerciale di viale Europa insistono quindici negozi e un'area ristorazione.

Entro l'anno, i nuovi spazi saranno occupati da un punto vendita di elettronica, due-

posti di lavoro devi sottrarre quelli che si perdono». Il capogruppo dell'opposizione chiede, infine, che «siano almeno privilegiati i concessionari per l'assunzione in questi nuovi esercizi commerciali».

«Tabeni sa bene che questo è un reato - è la risposta piccata del sindaco, Stefano Retali -. Ogni giorno facciamo il possibile per aiutare chi ha bisogno di trovare un lavoro. Ma questo non vuol dire imporre nulla a nessuno».

**Opere pubbliche.** Dopo il rilascio della concessione, il Comune di Concesio ha sottoscritto con la Lusigest una convenzione con cui la società immobiliare, a scampito di una parte degli oneri di urbanizzazione, si è impegnata a realizzare alcune opere pubbliche per la comunità: nuovi bagni per le scuole medie di S. Andrea e S. Vigilio (lavori già terminati); costruzione dello sgrigliatore in via Caricatore, per la messa in sicurezza idrogeologica dell'area, in via di esecuzione.

A luglio cominceranno poi i lavori di ampliamento della Casa di riposo. La società Lusigest ha versato in liquidità nelle casse del Comune 500 mila euro. //



Struttura. Il capannone a fianco dell'Auchan per i nuovi negozi

mila quattrocento metri quadrati, da una tolettatura per animali (mille metri quadrati) e dai servizi.

L'operazione immobiliare, avallata dal Comune di Concesio un anno e mezzo fa in cambio di circa un milione e duecentomila euro di oneri di urbanizzazione, continua però a far discutere ed è oggetto di aspre critiche da parte del-circolo locale della Le-

ga Nord. «Temiamo siano più i danni ambientali che non i benefici per i concessionari», lamenta Mario Tabeni, capogruppo di Concesio in testa, secondo cui l'amministrazione Retali ha favorito una «crescita spropositata dei grandi e medi centri commerciali a discapito dei negozi di vicinato. Non può esserci beneficio occupazionale - conclude Tabeni - se ai nuovi